

Presentazione

Il primo fascicolo del 2022 si apre con un saggio di Elena Bettinelli, la quale si sofferma sulle *Narrazioni culturali, mediche e pratiche del corpo* concentrando la propria attenzione sulle modalità in cui il contesto culturale influisce e determina di volta in volta il significato di termini quali salute e malattia. A questo primo contributo segue un'indagine condotta da Daniela Zamolo sul "lato oscuro" della gestione aziendale con particolare riguardo al cambiamento organizzativo.

L'articolo di Luca Barchiesi apre la serie dei contributi più propriamente giuridici, l'autore, cultore di discipline privatistiche, affronta una questione prettamente informatico-giuridica concentrando la sua attenzione sulle relazioni fra intelligenza artificiale e scienze cognitive. A questo segue un saggio di Arianna Maceratini incentrato sulla tutela dei diritti e della libertà fondamentali nell'esperienza dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19; l'autrice nell'affrontare l'argomento di ricollega al pensiero di Habermas.

I contributi di Persio Tinca e di Marco Cossutta sono stati presentati nel giugno scorso quali relazioni al seminario *Che cos'è il diritto* organizzato dal professore Enrico Ferri presso l'ateneo telematico "Niccolò Cusano" di Roma (all'iniziativa hanno partecipato anche Giuseppe Cricenti, Francesco Romano, Fabrizio D'Amico, Javier Ansuategui e Francesco Mancuso).

Il contributo di Valentina Monateri, una ragionata presentazione del recente volume di Pietro Spica e Lorenzo Pezzica, *Storie d'anarchia per 50 ritratti*, chiude il numero.

Si dà altresì notizia che dal primo al quattro settembre si terrà la decima edizione della Scuola Estiva Arpinate, organizzata dalla Unicu-

sano, auspice il professore Enrico Ferri, dedicata al tema "Lavoro e insegnamento universitario nell'era della rivoluzione telematica".